



147

*hnh*

La riunione del 14.6.1952.

Il Direttore generale, vista la mestera relaxione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio:

1°) - di autorizzare la concessione, a favore della Coop. Ed. Dipendenti I.N.A.M. di Modena, di un mutuo suppletivo di L. 3.000.000 (lire tre milioni) - in aggiunta a quello di L. 25 milioni, di cui al contratto 11 gennaio 1952 - mutuo da garantirsi con la cauzione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sull'immobile da completarsi con il provento del mutuo, secondo la perizia suppletiva che dovrà essere approvata dal Ministero dei L.P.P. e da concedersi previo parere favorevole della C.T.C.T. in merito alla perizia stessa;

2°) - di adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

a) - tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;

b) - durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che